

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00006943
ESC - Ente schedatore	S280
ECP - Ente competente	S280

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	cappella
OGTQ - Qualificazione	rurale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	CN
PVCC - Comune	Elva
PVCL - Località	frazione Brione

CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE

CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Elva
CTSF - Foglio/Data	7
CTSN - Particelle	A
CTSP - Proprietari	Cappella di Santa Maria

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	7.078762
GPDPY - Coordinata Y	44.533432
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione sintetica	NR
GPBT - Data	2020

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBR - Riferimento all'intervento	costruzione
ATBD - Denominazione	maestranze locali
ATBM - Fonte dell'attribuzione	NR (recupero pregresso)

RE - NOTIZIE STORICHE**REN - NOTIZIA**

REN - Riferimento	intero bene
RENN - Notizia	Le prime notizie della Cappella sono nel libro dei conti delle cappelle conservato nella casa parrocchiale (Allegato n. 2). L'anno 1731 in cui iniziano i conti, é forse immediatamente successivo alla costruzione poiché vi si accordano sia il testo del libro suddetto che i caratteri stilistici della costruzione. D'altra parte la prima metà del sec. XVIII segna una fase di forte espansione economica che permise il restauro o la costruzione, anche, di molti edifici religiosi. In questo caso fu la società Confraternita della comunità di Brione che si costruì una sede all'interno dell'abitato con fondi e gestione propria. Ancora oggi la custodia e la manutenzione della Cappella sono nelle mani degli abitanti della frazione.
RENF - Fonte	NR (recupero pregresso)

REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO

RELS - Secolo	XVIII
----------------------	-------

REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE

REVS - Secolo	XVIII
----------------------	-------

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	mediocre

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTI - Data inizio	2018
RSTF - Data fine	2019
RSTT - Tipo di intervento	Restauro di decorazioni murali di facciata (sec. XIX): autorizzazione prot. 9372 del 27/07/2018

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dao Ormena, Daniela
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1610629885610
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dao Ormena, Daniela
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1610629950768
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Dao Ormena, Daniela
FTAD - Data	2020
FTAN - Codice identificativo	New_1610630001091
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAN - Codice identificativo	New_1610630043916
DRAD - Data	2020
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione allegata
DRAT - Tipo	planimetria
DRAN - Codice identificativo	New_1610630364927
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda cartacea
FNTA - Autore	Bonardi, Claudia
FNTD - Data	1977
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	00926
FNTI - Codice identificativo	New_1610630447985
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda multipla cartacea
FNTA - Autore	Bonardi, Claudia
FNTD - Data	1977
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza archeologia belle arti e paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo
FNTS - Posizione	00926

FNTI - Codice identificativo	New_1610630541917
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Manuel di S. Giovanni, Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1868
BIBH - Sigla per citazione	20000037
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dao, Ettore
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	20000038
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1977
CMPN - Nome	Bonardi, Claudia
CMPN - Nome	Anzelmo, Angela
FUR - Funzionario responsabile	-
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2020
RVMN - Nome	Casanova, Marta
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Casanova, Marta
AGGF - Funzionario responsabile	Filippi, Francesca
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>Descrizione: La struttura é molto semplice e consueta delle cappelle di montagna; un'aula rettangolare di modeste dimensioni coperta da volta a botte, un piccolo atrio in facciata sovrastato in questo caso dall'ambiente riservato al coro; orientamento dell'asse maggior ad est. Il campanile é a vela in facciata. All'esterno la sola parte decorata é la fronte ad ovest con vartiture a bianco calce che evidenziano le parti strutturali che incorniciano le aperture nel muro: due nicchie con statue di santi ai lati della finestra del coro fanno da contrappunto alle due finestre ed alla porta dell'aula affondate nell'ombra dell'atrio. Sul lato nord, parzialmente interrato, c'è la porta di accesso al coro. L'interno è architettonicamente molto spoglio, con una semplice cornice sulle pareti lunghe; l'illuminazione proviene in parte dalle finestre sotto l'atrio e soprattutto dalle due finestre più grandi nella zona absidale. L'altare, posto sulla parete di fondo, é in muratura e stucco piuttosto guasto a causa dell'umidità che sale dal terreno; é poveramente arredato con candelieri in legno dorato ed un crocefisso;</p>

la pala, invece, raffigurante la Vergine tra i santi Sebastiano e Bernardo, é di ottima fattura, del sec. XVIII.